



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

24 settembre 2014

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295223 Cell +39 392 9012011 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Fatture false per frodare 55 milioni

► Denunciati diciassette imprenditori locali
Nelle loro società di pulizia 185 lavoratori in nero

ALBANO

Grazie ad un vorticoso sistema di fatture false e al lavoro in nero di 185 dipendenti un consorzio di 8 cooperative di Albano è riuscito a frodare allo Stato 55 milioni di euro in cinque anni. Ai finanziari della compagnia di Velletri ci sono voluti mesi e mesi di paziente ricostruzione della contabilità e indagini in tutto campo per venire a capo della gigantesca frode fiscale impiantata, a vario titolo, da 17 tra imprenditori e prestatori delle varie cooperative, denunciati penalmente dalla procura della Repubblica di Velletri per associazione a delinquere finalizzata al compimento di reati fiscali.

La bella vita, che alcuni di loro, da molti anni ormai, conducevano ai danni dell'Erario e dei contribuenti è stata bloccata definitivamente negli ultimi giorni dai finanziari comandati dal capitano Roberto Pollari che hanno notificato agli indagati le denunce penali emesse dal tribunale, gli avvisi di garanzia e i provvedimenti di sequestro di conti correnti e varie attrezzature per circa 200mila euro, in attesa di una prossima confisca. Sequestrate anche le quote sociali delle cooperative, facenti capo tutte ad un unico consorzio affidate adesso

alla cura di un custode giudiziario che porterà avanti le attività evitando ai dipendenti la perdita del posto di lavoro.

Le indagini iniziavano l'anno scorso con una verifica fiscale e contributiva in una delle cooperative coinvolte. Dagli accertamenti dei militari della compagnia di Velletri si evidenziava da subito il massiccio risparmio che l'azienda otteneva dal pagare un'incredibile quantità di retribuzione ai dipendenti a titolo di trasferiti, esente da imposte e contributi. Solo pochi spicci, 300, 400 euro, generalmente, venivano riconosciuti a titolo di salario e dunque sottoposti a tassazione. Indagando, però, anche sulla contabilità e le relative pezze d'appoggio, le Fiamme gialle si imbatterono anche in un sospetto tourbillon di fatture false che, a cascata, così, sgrana- nava ben presto tutto il rosario di cooperative riconducibili in qualche modo a soggetti estremamente vicini tra loro. Molte aziende, peraltro, risultavano avere la sede sociale nel domicilio di uno dei soggetti coinvolti.

A legare fortemente il sodalizio criminale - evidenziano i finanziari - era il continuo interscambio di fatturazione per prestazioni inesistenti o gonfiate ottenendo che permettevano alle cooperative e i loro dominus di tenersi in tasca anche una quindicina di milioni di iva e di risparmiare vari altri milioni di imposte sui redditi per il repentino abbattimento dell'utile annuale. Tra le 17 persone denunciate dalla Procura, tutte residenti tra Albano e vari altri Comuni castellani, almeno 5 sarebbero quelli maggiormente coinvolti dalle attività illecite.

Enrico Valentini
© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Guardia di Finanza di Velletri con i documenti sequestrati nell'indagine che ha portato a scoprire la mega truffa sull'evasione fiscale delle società di pulizie di Albano

Il sequestro a Rocca di Papa

Traffico abusivo nel bosco della Madonna del Tufo

Un nuovo caso di antenna selvaggia a Rocca di Papa, nonostante sia stato elevato il controllo contro elettromagnetismo. Gli agenti della polizia locale, guidati dal comandante Sergio Terace, a seguito di numerose segnalazioni arrivate da cittadini, hanno sequestrato un traliccio, alto 15 metri e completamente abusivo, su cui erano installati numerosi ripetitori di radio private. L'impianto è stato installato in una zona boschiva di grande pregio ambientale di proprietà del Centro religioso di Madonna

del Tufo. Collegata al traliccio una cabina per la fornitura di energia elettrica. I vigili urbani hanno provveduto immediatamente a spegnere l'impianto ed hanno denunciato alla Procura della Repubblica di Velletri tre persone: il proprietario del traliccio che è anche titolare di una nota radio romana, il direttore dei lavori e l'amministratore della ditta di telecomunicazioni che ha commissionato l'impianto. Al vaglio delle autorità inquirenti anche la posizione del responsabile del Centro

religioso di Madonna del Tufo. «I controlli funzionano - afferma Pasquale Bocca, sindaco di Rocca di Papa - Siamo aspettando che la Regione Lazio finalmente approvi la delocalizzazione delle radio nei nuovi siti che sono stati già identificati». Secca la replica di Emanuele Crescini, consigliere di opposizione: «Sono trent'anni che a Rocca di Papa c'è il grave problema delle antenne. E' stato fatto molto poco anche perché gli impianti abusivi ancora proliferano».

Luigi Jovino

Sequestra la compagna polacca: arrestato

PALESTRINA

Un italiano di 54 anni è stato arrestato a Palestrina con l'accusa di sequestro di persona, maltrattamenti in famiglia, lesioni e oltraggio a pubblico ufficiale. L'uomo, stando alla ricostruzione effettuata dai carabinieri della stazione di Palestrina, da tempo teneva segregata in casa la convivente, una polacca di 44 anni.

Inizialmente legati da una relazione, i due vivevano insieme da circa un anno. Da qualche tempo, però, i vicini non vedevano più la donna e qualcuno ha ritenuto opportuno segnalare la cosa ai carabinieri. Quando i militari hanno suonato alla porta, però, l'uomo ha dato in escandescenze e, per impedire loro di entrare nella casa, ha iniziato ad insultarli.

Quando i carabinieri sono riusciti ad entrare hanno trovato la 44enne segregata, con addosso i segni delle violenze. Accompagnata al pronto soccorso del Coniugi Bernardini, infatti, le sono state riscontrate lesioni in diverse parti del corpo, con una prognosi di 10 giorni. Nei confronti della vittima è stato subito attivato il protocollo di assistenza vigente per i maltrattamenti in famiglia mentre il compagno è stato arrestato, e posto al domicilio, a disposizione del giudice del tribunale di Fivoli.

Massimo Sbardella
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA GUARDIA DI FINANZA DI VELLETRI HA SCOPERTO LA TRUFFA MESSA A SEGNO ATTRAVERSO FASULLI RIMBORSI SPESA

USATO

DA **€ 13.390,00***

**Usato Sicuro prima
e dopo l'acquisto...**

FIAT 500L MTI POP STAR
ANNO 2012/2013

Autoitalia
La Grande Concessionaria
GRUPPO ECO LIRI S.p.A.

LATINA
Via A. Vespucci snc
Tel. 0773 46681
www.gruppoautoitalia.com

TIVOLI (RM)
Via Marconi snc Km 0,500
Tel. 0774 30151

SAN GIORGIO A TEVERE
Via Ardeatina, km 10,300
Tel. 0776 51191

CASSINO (RM)
Via Cassina Nord, km 105,550
Tel. 0776 39111

FORMIA (LT)
Via Unità d'Italia, 116
Tel. 0771 32481
www.gruppoautoitalia.com

Maxitruffa da 15 milioni per 8 coop

Fatture false e lavoratori in nero per frodare il Fisco: 17 indagati

Marco Caroni

■ **ALBANO** Un enorme giro di fatture false, un lungo elenco di prestazioni amministrative, rituali e una vera scatola cinese di società consorziate. Tutto per evadere l'Iva e architettare una frode, nel corso degli anni, che ha sottratto alle casse dello Stato qualcosa come 15 milioni di euro. Sono stati i Finanziari del Comando provinciale di Roma, supportati dalle Fiamme Gialle di Velletri, che hanno scoperto la truffa. Il consorzio di società cooperative di Albano Laziale operava quasi esclusivamente nel settore delle pulizie e del facchinaggio ed era riuscito ad accaparrarsi una grande fetta di mercato. Per portare a termine la frode le menti dell'organizzazione avevano affidato le società a «teste di legno» compiacenti e ben retribuite.

Diciassette le persone che al termine delle indagini, che hanno portato alla luce un giro di fatture false per 55 milioni di euro, sono state denunciate alla Procura della Repubblica di Velletri: sono accusate di frode fiscale con fatture false e omesso versamento delle ritenute fiscali e dell'impo-

ne ma non solo perché le otto società cooperative facenti capo alla stessa organizzazione avevano impiegato ben 135 lavoratori in nero, sconosciuti all'Inps.

La tecnica per la frode era quella, come detto, della falsa documentazione fiscale per cessioni di beni e prestazioni di servizi inesistenti emessa, di volta in volta, dalle stesse cooperative consorziate, in funzione delle esigenze di ridimensionamento dei redditi di ciascuna impresa. Per beneficiare poi del regime di esenzione fiscale per compensi relativi alle trasferte, le otto cooperative consorziate simulavano l'impiego fuori sede dei loro soci-lavoratori. Una truffa nella truffa. Gli elementi raccolti dalle Fiamme Gialle in sede di indagine hanno permesso al pubblico Ministero di richiedere al Giudice per le Indagini preliminari del Tribunale di Velletri l'emissione di un provvedimento di sequestro preventivo ai fini della confisca «per equivalente» di beni nella disponibilità degli organizzatori dell'iniziativa criminale per un valore complessivo di circa 200.000 euro. Le indagini della Finanza proseguono e potrebbero portare ad ulteriori

→ **Palidoro**



Carabinieri e sindaco ricordano il sacrificio di Salvo D'Acquisto

■ **PALIDORO** Il sindaco di Fiumicino Esterino Montino e il vicesindaco Anna Maria Anselmi, insieme a rappresentanti delle Forze dell'Ordine, hanno deposto questa mattina una corona presso la stele di Piazza SS. Filippo e Giacomo a Palidoro e presso il monumento in piazza Salvo D'Acquisto a Passoscuuro in occasione del 71° anniversario della morte del carabiniere Salvo D'Acquisto, ucciso durante la Seconda guerra mondiale dopo che si era autodenunciato di un attentato che non aveva commesso per salvare 22 persone prese in ostaggio dall'esercito del Terzo Reich. «La morte di Salvo D'Acquisto - dichiara il sindaco - è stata un atto eroico, simbolo di coraggio e altruismo».

23-09-2014 sezione: ROMA

Albano Laziale, maxi evasione fiscale: fatture false per 55 milioni, 17 persone denunciate

Per abbattere il reddito imponibile ed evadere l'Iva, avevano orchestrato un vorticoso giro di fatture false, ammontante ad oltre 55 milioni di euro, nell'ambito di un consorzio di società cooperative di Albano Laziale operanti nel settore delle pulizie e del facchinaggio, affidate a «teste di legno» compiacenti.

La colossale frode è stata smascherata dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma al termine di alcune verifiche fiscali durate oltre un anno, che hanno permesso di scoprire l'omesso versamento di Iva per oltre 15 milioni di euro e l'impiego di ben 185 lavoratori irregolari da parte di 8 società cooperative. Durante gli accertamenti delle Fiamme Gialle della Compagnia di Velletri, è emersa la regia di due insospettabili dominus che avevano escogitato un piano evasivo semplice ed efficace attraverso lo scambio di false fatture, per cessioni di beni o prestazioni di servizi inesistenti emesse dalle stesse cooperative consorziate, in funzione delle esigenze di ridimensionamento dei redditi di ciascuna impresa.

Al fine di beneficiare del regime di esenzione fiscale per i compensi relativi alle trasferte, le cooperative consorziate simulavano, inoltre, l'impiego fuori sede dei loro soci-lavoratori, nonostante questi non si spostassero dal posto di lavoro.

Sono 17, tra prestanomi e amministratori di fatto, le persone denunciate alla Procura della Repubblica di Velletri per i reati di frode fiscale con fatture false ed omesso versamento delle ritenute fiscali e dell'Iva.

Gli elementi raccolti hanno permesso al Pubblico Ministero inquirente di richiedere dal Giudice per le Indagini preliminari del Tribunale di Velletri l'emissione di un provvedimento di sequestro preventivo ai fini della confisca «per equivalente», di beni nella disponibilità degli organizzatori della truffa per un valore complessivo di circa 200.000 euro.

La Finanza smaschera maxi frode fiscale partita da Albano: denunciate 17 persone



Una colossale frode è stata smascherata dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma al termine di alcune verifiche fiscali durate oltre un anno, che hanno permesso di scoprire l'omesso versamento di IVA per oltre 15 milioni di euro e l'impiego di ben 185 lavoratori 'irregolari' da parte di 8 società cooperative.

Al fine di abbattere il reddito di impresa imponibile ed evadere l'IVA, avevano orchestrato un vorticoso giro di fatture false, ammontante ad oltre 55 milioni di euro, nell'ambito di un consorzio di società cooperative di Albano operanti nel settore delle pulizie e del facchinaggio, affidate a 'teste di legno' compiacenti.

Durante gli accertamenti delle Fiamme Gialle della Compagnia di Velletri, agli ordini del Cap. Roberto Pollari, è emersa la regia di due insospettabili *dominus* che avevano escogitato un piano evasivo semplice ed efficace attraverso lo scambio di false fatture, per cessioni di beni o prestazioni di servizi inesistenti emesse dalle stesse cooperative consorziate, in funzione delle esigenze di ridimensionamento dei redditi di ciascuna impresa.

Al fine di beneficiare del regime di esenzione fiscale per i compensi relativi alle trasferte, le cooperative consorziate simulavano, inoltre, l'impiego fuori sede dei loro soci-lavoratori, nonostante questi non si spostassero dal posto di lavoro.

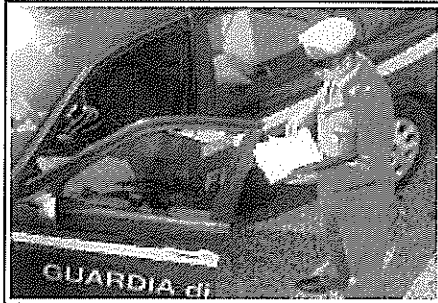
Sono 17, tra "prestanomi" e amministratori di fatto, le persone denunciate alla Procura della Repubblica di Velletri per i reati di frode fiscale con fatture false ed omesso versamento delle ritenute fiscali e dell'IVA.

Gli elementi raccolti hanno permesso al Pubblico Ministero inquirente di richiedere dal Giudice per le Indagini preliminari del Tribunale di Velletri l'emissione di un provvedimento di sequestro preventivo ai fini della confisca cd. "per equivalente", di beni nella disponibilità degli organizzatori della truffa per un valore complessivo di circa 200.000 euro, che i finanziari hanno eseguito garantendo in tal modo il credito dello Stato.

Cronaca

ALBANO LAZIALE, SOCIETA' COOPERATIVE: MAXI FRODE DA 55 MILIONI, 17 DENUNCIATI

Durante gli accertamenti delle fiamme gialle della compagnia di Velletri, e' emersa la regia di due insospettabili dominus che avevano escogitato un piano evasivo semplice ed efficace attraverso



Redazione

Albano Laziale - Al fine di abbattere il reddito di impresa imponibile ed evadere l'Iva, avevano orchestrato un vorticoso giro di fatture false, ammontante ad oltre 55 milioni di euro, nell'ambito di un consorzio di societa' cooperative di Albano Laziale operanti nel settore delle pulizie e del facchinaggio, affidate a 'teste di legno' compiacenti. La colossale frode e' stata smascherata dai finanzieri del comando provinciale di Roma al termine di alcune verifiche fiscali durate oltre un anno, che hanno permesso di scoprire l'omesso versamento di Iva per oltre 15

milioni di euro e l'impiego di ben 185 lavoratori 'irregolari' da parte di 8 societa' cooperative. Diciassette le persone denunciate.

Durante gli accertamenti delle fiamme gialle della compagnia di Velletri, e' emersa la regia di due insospettabili dominus che avevano escogitato un piano evasivo semplice ed efficace attraverso lo scambio di false fatture, per cessioni di beni o prestazioni di servizi inesistenti emesse dalle stesse cooperative consorziate, in funzione delle esigenze di ridimensionamento dei redditi di ciascuna impresa. Al fine di beneficiare del regime di esenzione fiscale per i compensi relativi alle trasferte, le cooperative consorziate simulavano, inoltre, l'impiego fuori sede dei loro soci-lavoratori, nonostante questi non si spostassero dal posto di lavoro. Sono 17, tra 'prestanomi' e amministratori di fatto, le persone denunciate alla Procura della Repubblica di Velletri per i reati di frode fiscale con fatture false ed omesso versamento delle ritenute fiscali e dell'Iva. Gli elementi raccolti hanno permesso al pubblico ministero inquirente di richiedere dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Velletri l'emissione di un provvedimento di sequestro preventivo ai fini della confisca cosiddetta 'per equivalente', di beni nella disponibilita' degli organizzatori della truffa per un valore complessivo di circa 200.000 euro.

23/09/2014 10:47:00

Albano: cooperativa di pulizie evade il fisco per oltre 55 milioni di euro

La maxi frode scoperta dagli uomini della Guardia di Finanza. Diciassette le persone denunciate, individuati 185 lavoratori irregolari



Redazione · 23 Settembre 2014



Al fine di abbattere il reddito di impresa imponibile ed evadere l'Iva, avevano orchestrato un vorticoso giro di fatture false, ammontante ad oltre 55 milioni di euro, nell'ambito di un consorzio di società cooperative di **Albano Laziale** operanti nel settore delle pulizie e del facchinaggio, affidate a *'teste di legno'* compiacenti.

FRODE FISCALE - La colossale frode è stata smascherata dai finanzieri del comando provinciale di Roma al termine di alcune verifiche fiscali durate oltre un anno, che hanno permesso di scoprire l'omesso versamento di Iva per oltre 15 milioni di euro e l'impiego di ben 185 lavoratori 'irregolari' da parte di 8 società cooperative. Diciassette le persone denunciate.

INSOSPETTABILI DOMINUS - Durante gli accertamenti delle Fiamme Gialle della Compagnia di Velletri, è emersa la regia di due insospettabili *dominus* che avevano escogitato un piano evasivo semplice ed efficace attraverso lo scambio di false fatture, per cessioni di beni o prestazioni di servizi inesistenti emesse dalle stesse cooperative consorziate, in funzione delle esigenze di ridimensionamento dei redditi di ciascuna impresa.

IMPIEGO SOCI FUORI SEDE - Al fine di beneficiare del regime di esenzione fiscale per i compensi relativi alle trasferte, le cooperative consorziate simulavano, inoltre, l'impiego fuori sede dei loro soci-lavoratori, nonostante questi non si spostassero dal posto di lavoro.

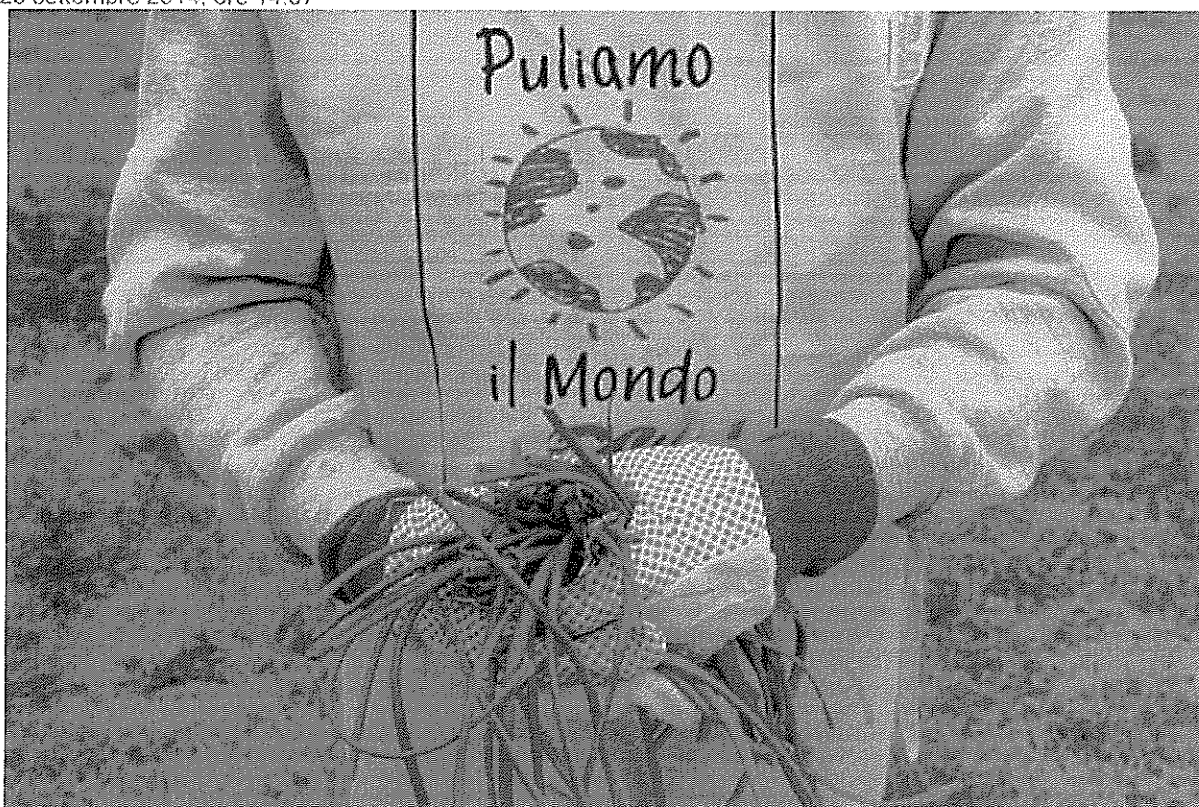
17 DENUNCE - Sono 17, tra *'prestanomi'* e amministratori di fatto, le persone denunciate alla **Procura della Repubblica di Velletri** per i reati di frode fiscale con fatture false ed omesso versamento delle ritenute fiscali e dell'Iva.

SEQUESTRO PREVENTIVO - Gli elementi raccolti hanno permesso al **Pubblico Ministero** inquirente di richiedere dal Giudice per le Indagini preliminari del Tribunale di Velletri l'emissione di un provvedimento di sequestro preventivo ai fini della confisca cosiddetta *'per equivalente'*, di beni nella disponibilità degli organizzatori della truffa per un valore complessivo di circa 200.000 euro.

TUTTI INVITATI IL 26 SETTEMBRE

Scuole e associazioni di Albano partecipano a "Puliamo il Mondo"

23 settembre 2014, ore 14:07



Anche Albano Laziale aderisce a "Puliamo il Mondo" l'evento organizzato ogni anno da Legambiente sulla scia di "Clean Up the World", il più grande appuntamento di volontariato ambientale del pianeta. A "Puliamo il Mondo" può partecipare chiunque: basta portarsi da casa un paio di guanti e tanta buona volontà.

Singoli cittadini, associazioni e comitati saranno dunque coinvolti venerdì 26 settembre dalle ore 8:30 in uno dei punti di raccolta insieme ai bambini delle scuole di Albano, Cecchina e Pavona che hanno già dato la loro adesione. «Puliamo il Mondo è un appuntamento che da anni sensibilizza i cittadini sui temi del decoro e del rispetto verso il luogo in cui si vive» dichiara Claudio Fiorani, Assessore all'Ambiente: «Quest'anno assume una valenza maggiore perché sono sempre più gli atti vandalici che si verificano

in città: solo ultimi in ordine di tempo lo sradicamento di un leccio appena piantato e il lancio di bottiglie contro i resti archeologici di Campo Boario. È fondamentale educare soprattutto le nuove generazioni sul rispetto verso i beni comuni ed è un piacere – conclude Fiorani – che a questo evento abbiano già dato adesione le scuole della città e l'Istituto formativo Albafor».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Roberto Peduzzi, Consigliere Comunale delegato alla trasparenza e partecipazione: «Puliamo il Mondo è un'occasione per ritrovarci con le tante associazioni cittadine al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica su tematiche che ci riguardano tutti da vicino. Albano ha un grandissimo patrimonio in termini di realtà associative che fanno del volontariato la loro essenza, il loro contributo al bene comune. Il mio augurio è che aderiscano in tanti così come tanti saranno i bambini delle scuole impegnati con "Puliamo il Mondo": abbiamo il dovere morale di educarli che imbrattando i muri, affiggendo i manifesti fuori dalle plance, non raccogliendo le deiezioni canine o gettando le carte a terra si fa un torto alla stessa città in cui si vive».

Punti di ritrovo (dalle 8:30):

Albano: Piazza Museo Civico; Piazza Guerrucci; Giardini di Via Pratolungo; Piazza Aldo Moro (fronte Scuola Rossini).

Cecchina: Villa del Vescovo, Giardini Via Emilia.

Pavona: Via Pescara; Via J. Bernardini Ciuffini.

Comunicato Stampa
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAGS: albano scuole associazioni puliamo il mondo

ilmamilio.it

L'informazione dei Castelli Romani

24h x 24h

Albano Laziale, scuole e associazioni per "Puliamo il Mondo"

Pubblicato Martedì, 23 Settembre 2014 17:44 | Scritto da Redazione 1 | 

Share

Tweet

8+1

0

Print

Like

Share

{ 1 }

ALBANO LAZIALE - Anche **Albano Laziale** aderisce a "**Puliamo il Mondo**" l'evento organizzato ogni anno da Legambiente sulla scia di "Clean Up the World", il più grande appuntamento di volontariato ambientale del pianeta. A "**Puliamo il Mondo**" può partecipare chiunque: basta portarsi da casa un paio di guanti e tanta buona volontà.

Singoli cittadini, associazioni e comitati saranno dunque coinvolti venerdì 26 settembre dalle ore 8:30 in uno dei punti di raccolta insieme ai bambini delle scuole di Albano, Cecchina e Pavona che hanno già dato la loro adesione. «**Puliamo il Mondo** è un appuntamento che da anni sensibilizza i cittadini sui temi del decoro e del rispetto verso il luogo in cui si vive» dichiara Claudio Fiorani, Assessore all'Ambiente: «Quest'anno assume una valenza maggiore perché sono sempre più gli atti vandalici che si verificano in città: solo ultimi in ordine di tempo lo sradicamento di un leccio appena piantato e il lancio di bottiglie contro i resti archeologici di Campo Boario. È fondamentale educare soprattutto le nuove generazioni sul rispetto verso i beni comuni ed è un piacere – conclude Fiorani – che a questo evento abbiano già dato adesione le scuole della città e l'Istituto formativo Albafor».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Roberto Peduzzi, Consigliere Comunale delegato alla trasparenza e partecipazione: «**Puliamo il Mondo** è un'occasione per ritrovarci con le tante associazioni cittadine al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica su tematiche che ci riguardano tutti da vicino. Albano ha un grandissimo patrimonio in termini di realtà associative che fanno del volontariato la loro essenza, il loro contributo al bene comune. Il mio augurio è che aderiscano in tanti così come tanti saranno i bambini delle scuole impegnati con "**Puliamo il Mondo**": abbiamo il dovere morale di educarli che imbrattando i muri, affiggendo i manifesti fuori dalle pance, non raccogliendo le deiezioni canine o gettando le carte a terra si fa un torto alla stessa città in cui si vive».

Punti di ritrovo (dalle 8:30):

Albano: Piazza Museo Civico; Piazza Guerrucci; Giardini di Via Pratolungo; Piazza Aldo Moro (fronte Scuola Rossini).

Cecchina: Villa del Vescovo, Giardini Via Emilia.

Pavona: Via Pescara; Via J. Bernardini Ciuffini.

Tags: [albano laziale](#) - [puliamo il mondo](#)

Categoria: ATTUALITÀ

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved. || Designed by Valeria Quintiliani.



Città di Albano Laziale

Anche Albano Laziale aderisce a «Puliamo il Mondo»; l'evento organizzato ogni anno da Legambiente sulla scia di «Clean Up theWorld», il più grande appuntamento di volontariato ambientale del pianeta.

A «Puliamo il Mondo» può partecipare chiunque: basta portarsi da casa un paio di guanti e tanta buona volontà. Singoli cittadini, associazioni e comitati saranno dunque coinvolti venerdì 26 settembre dalle ore 8:30 in uno dei punti di raccolta insieme ai bambini delle

scuole di Albano, Cecchina e Pavona che hanno già dato la loro adesione. «Puliamo il Mondo è un appuntamento che da anni sensibilizza i cittadini sui temi del decoro e del rispetto verso il luogo in cui si vive» dichiara Claudio Fiorani, Assessore all'Ambiente: «Quest'anno assume una valenza maggiore perché sono sempre più gli atti vandalici che si verificano in città: solo ultimi in ordine di tempo lo sradicamento di un leccio appena piantato e il lancio di bottiglie contro i resti archeologici di Campo Boario. È fondamentale educare soprattutto le nuove generazioni sul rispetto verso i beni comuni ed è un piacere – conclude Fiorani – che a questo evento abbiano già dato adesione le scuole della città e l'Istituto formativo Albafor».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Roberto Peduzzi, Consigliere Comunale delegato alla trasparenza e partecipazione: «Puliamo il Mondo è un'occasione per ritrovarci con le tante associazioni cittadine al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica su tematiche che ci riguardano tutti da vicino. Albano ha un grandissimo patrimonio in termini di realtà associative che fanno del volontariato la loro essenza, il loro contributo al bene comune. Il mio augurio è che aderiscano in tanti così come tanti saranno i bambini delle scuole impegnati con «Puliamo il Mondo»: abbiamo il dovere morale di educarli che imbrattando i muri, affiggendo i manifesti fuori dalle plance, non raccogliendo le deiezioni canine o gettando le carte a terra si fa un torto alla stessa città in cui si vive».

Punti di ritrovo (dalle 8:30):

Albano: Piazza Museo Civico; Piazza Guerrucci; Giardini di ViaPratolungo; Piazza Aldo Moro (fronte Scuola Rossini).

Cecchina: Villa del Vescovo, Giardini Via Emilia.

Pavona: Via Pescara; Via J. Bernardini Ciuffini.

Albano: "Puliamo il mondo" per educare i giovani al rispetto del bene comune

Anche Albano aderisce a "Puliamo il Mondo" l'evento organizzato ogni anno da Legambiente sulla scia di "Clean Up the World", il più grande appuntamento di volontariato ambientale del pianeta

AT Francesca Ragno · 23 Settembre 2014



Solo pochi giorni fa ignoti hanno sradicato un leccio appena piantato a Villa Doria e qualche giorno prima dei vandali hanno lanciato bottiglie contro i resti archeologici di Campo Boario: due episodi di vandalismo che accendono su Albano non solo una questione di sicurezza, ma anche di educazione civica.

Ecco perché l'edizione 2014 di "Puliamo il mondo" (l'evento organizzato ogni anno da Legambiente sulla scia di "Clean Up the World") assume un valore importante per sensibilizzare soprattutto i più giovani al rispetto del decoro urano e del luogo in cui si vive e il comune di Albano ha deciso di coinvolgere scuole e associazioni.

"Quest'anno assume una valenza maggiore perché sono sempre più gli atti vandalici che si verificano in città - riflette l'assessore all'ambiente Claudio Fiorani - È fondamentale educare soprattutto le nuove generazioni sul rispetto verso i beni comuni ed è un piacere che a questo evento abbiano già dato adesione le scuole della città e l'Istituto formativo Albafor".

Soddisfatti della partecipazione e dall'adesione di non solo di tutte le scuole, ma anch di tante associazioni è anche Roberto Peduzzi, Consigliere Comunale delegato alla trasparenza e partecipazione: "Albano ha un grandissimo patrimonio in termini di realtà associative che fanno del volontariato la loro essenza, il loro contributo al bene comune. Il mio augurio è che aderiscano in tanti così come tanti saranno i bambini delle scuole impegnati con 'Puliamo il Mondo': abbiamo il dovere morale di educarli che imbrattando i muri, affiggendo i manifesti fuori dalle plance, non raccogliendo le deiezioni canine o gettando le carte a terra si fa un torto alla stessa città in cui si vive".

A "Puliamo il Mondo" può partecipare chiunque: basta portarsi da casa un paio di guanti e tanta buona volontà. Singoli cittadini, associazioni e comitati saranno dunque coinvolti venerdì 26 settembre dalle ore 8:30 in uno dei punti di raccolta insieme ai bambini delle scuole di Albano, Cecchina e Pavona che hanno già dato la loro adesione. I punti di incontro saranno ad Albano Centro: la Piazza del museo civico, Piazza Guerrucci vicino al Campo sportivo, i giardini di Via Pratolungo e il parco Aldo Moro di fronte alla scuola Rossini. A Pavona gli spazzini per un giorno si incontreranno in Via Pescara e in Via Ciuffini e a Cecchina a Villa del Vescovo e nei giardini di Via Emilia.

ROMATODAY

PRESENTAZIONE
REGISTRATI
PRIVACY

INVIA CONTENUTI
HELP
CONDIZIONI GENERALI

[LA TUA PUBBLICITÀ SU ROMATODAY](#)

CANALI

HOME
CRONACA
SPORT
POLITICA
ECONOMIA
LAVORO

ALTRI SITI



LATINATODAY
PERUGIATODAY
ANCONATODAY
NAPOLITODAY
ILPESCARA
TUTTE »

SEGUICI SU



SEGUICI VIA MOBILE





- [Chi siamo »](#)
- [Associarsi](#)
- [La Vostra vetrina](#)
- [PARTNERS](#)
- [Contattaci](#)

- [Articoli](#)



Lazionauta
il sito sui piccoli comuni del Lazio

[Lazionauta](#) il sito sui piccoli comuni del Lazio

- [Territorio »](#)
- [Autopromozione locale »](#)
- [Sagre e weekend »](#)
- [Lazio dentro le mura »](#)
- [Calendario](#)
- [Star \(*\) Bene »](#)
- [Notizie »](#)

Puliamo il Mondo

🕒 24/09/2014 🗨️ 0 commenti

Mi piace



8+1



Condividi



Venerdì 26 settembre 2014 anche Albano Laziale aderisce a “Puliamo il Mondo” l’evento organizzato da Legambiente sulla scia di “Clean Up the World”, il più grande appuntamento di volontariato ambientale del pianeta. A “Puliamo il Mondo” può partecipare chiunque: basta portarsi da casa un paio di guanti e tanta buona volontà. Singoli cittadini, associazioni e comitati saranno dunque coinvolti venerdì 26 settembre dalle ore 8:30 in uno dei punti di raccolta insieme ai bambini delle scuole di Albano, Cecchina e Pavona che hanno già dato la loro adesione. «Puliamo il Mondo è un appuntamento che da anni sensibilizza i cittadini sui temi del decoro e del rispetto verso il luogo in cui si vive» dichiara Claudio Fiorani, Assessore all’Ambiente: «Quest’anno assume una valenza maggiore perché sono sempre più gli atti vandalici che si verificano in città: solo ultimi in ordine di tempo lo sradicamento di un leccio appena piantato e il lancio di bottiglie contro i resti archeologici di Campo Boario.

È fondamentale educare soprattutto le nuove generazioni sul rispetto verso i beni comuni ed è un piacere – conclude Fiorani – che a questo evento abbiano già dato adesione le scuole della città e l'Istituto formativo Albafor». Sulla stessa lunghezza d'onda anche Roberto Peduzzi, Consigliere Comunale delegato alla trasparenza e partecipazione: «Puliamo il Mondo è un'occasione per ritrovarci con le tante associazioni cittadine al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica su tematiche che ci riguardano tutti da vicino. Albano ha un grandissimo patrimonio in termini di realtà associative che fanno del volontariato la loro essenza, il loro contributo al bene comune. Il mio augurio è che aderiscano in tanti così come tanti saranno i bambini delle scuole impegnati con "Puliamo il Mondo": abbiamo il dovere morale di educarli che imbrattando i muri, affiggendo i manifesti fuori dalle plance, non raccogliendo le deiezioni canine o gettando le carte a terra si fa un torto alla stessa città in cui si vive».

Punti di ritrovo (dalle 8:30):

Albano: Piazza Museo Civico; Piazza Guerrucci; Giardini di Via Pratolungo; Piazza Aldo Moro (fronte Scuola Rossini). Cecchina: Villa del Vescovo, Giardini Via Emilia. Pavona: Via Pescara; Via J. Bernardini Ciuffini.

Condividi



[Cultura, Il mio weekend, Roma](#)
[Festa dell'Uva e del Vino di Lanuvio](#)
[Lenny Randle Day](#)

Nessun commento... Lascia per primo una risposta!

Lascia un Commento

Nome (obbligatorio)

Email (obbligatoria)

Sito Web (opzionale)

Lascia il Commento

☐ Sì, aggiungimi alla newsletter.

In evidenza